

## PROVINCIA DI RAVENNA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa**

### **Modulo 1 – illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti di legge**

Data di sottoscrizione		Preintesa contratto in data 19/12/2016.
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dr.ssa Silva Bassani - dirigente Settore Risorse finanziarie, umane e reti (Presidente Delegazione) Dr. Andrea Panzavolta - dirigente Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali (Componente Delegazione) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, DICCAP Sulp Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, DICCAP Sulp, RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016; b) Criteri per la ripartizione individuale dei compensi incentivanti la produttività
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei revisori dei conti) Rilievi dell'organo di controllo: -
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <b>Il piano della Performance per l'anno 2016 è stato approvato con Atto del Presidente della Provincia n.48 del 02/12/2016</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <b>Il Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità della Provincia di Ravenna è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 5 del 27/01/2016</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <b>Si per quanto di competenza, secondo le norme previste dal d.lgs. 33/2013 che ha abrogato l'art 11 del d.lgs. 150/2009</b>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <b>Con Atto del Presidente della Provincia n.58.del 20/12/2016.è stata approvata la Relazione sulla Performance per l'anno 2015, validata dal Nucleo di Valutazione in data .29/11/2016</b>
Eventuali osservazioni		

### **Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto**

- a) illustrazione di quanto disposto dalla preintesa sul contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

La preintesa sul contratto sulla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Provincia di Ravenna per l'anno 2016, prevede la destinazione delle risorse disponibili nel fondo 2016 seguito dell'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n.55 del 15/12/2016 e della determinazione del Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti n.1584. del 16/12/2016;

Nella preintesa, preso atto delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (spese stabili per destinazioni "storiche") o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo per l'anno 2016 (spese variabili "vincolate") viene concordata la destinazione delle risorse disponibili pari a €. 277.495,98 nel seguente modo:

1. € 277.495,98 al Fondo finalizzato ad incentivare la performance organizzativa e individuale da ripartire secondo i criteri definiti all'allegato A) all'accordo;

Il contratto prevede l'imputazione di eventuali riduzioni delle risorse del fondo dell'anno 2016 che dovessero determinarsi a seguito del mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi dei progetti elaborati ai sensi dell'art. 15 comma 5 che finanziano la parte variabile del fondo o di eventuali risorse che si rendessero disponibili a fronte del mancato utilizzo delle risorse assegnate alle destinazioni storiche e vincolate.

Sono precisati, infine, i criteri per la ripartizione dei compensi incentivanti la performance individuale

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse per l'anno 2016:

Destinazioni regolate dall'accordo:

<b>spese stabili storiche</b>	<b>2016</b>
<b>ccnl 1.4.1999 art.17</b>	
comma 2 - lettera b) - led e progressioni economiche	287.000,00
comma 2 - lettera c) - po a ap posizione e risultato	130.000,00
comma 3 - ind. ex art.37	7.500,00
comma 2 - lettera f) - spec. resp.	30.000,00
comma 2 - lettera i)-spec.resp.urp, prot. civ.....	1.200,00
<b>ccnl 22.01.2004 art.33</b>	
indennita' di comparto	126.000,00
indennita' di comparto personale aato	
<b>totale spese stabili</b>	<b>581.700,00</b>
<b>risorse disponibili</b>	<b>788.534,37</b>
<b>differenza</b>	<b>206.834,37</b>
<b>spese variabili vincolate</b>	
<b>ccnl 1.4.1999 art.17</b>	
comma 2 - lettera d) turno	31.000,00
comma 2 - lettera d) reperibilita'	95.000,00
comma 2 - lettera d) maneggio valori	350,00
comma 2 - lettera d) magg. oraria	4.000,00
comma 2 - lettera d) e) disagio e rischio	22.100,00
ccnl 1.4.1999 art.14, comma 5 - compensi istat	
ccnl 1.4.1999 art.17 comma 2 - incentivi progettaz.	52.592,80
ccnl 14.9.2000 - art.27 - compensi avvocatura	10.000,00
<b>totale spese variabili vincolate</b>	<b>215.042,80</b>
<b>risorse variabili disponibili</b>	<b>285.704,41</b>
<b>differenza</b>	<b>70.661,61</b>

<b>RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE ANNUALE</b>	<b>277.495,98</b>
--	-------------------

- c) *gli effetti abrogativi impliciti*

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti di norme del CCDI.

- d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;*

I criteri di corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa (allegato A all'ipotesi di contratto) sono coerenti col principio della differenziazione dei premi sulla base del merito previsto dal DLgs 150/2009

come integrato dal Dlgs 141/2011, in quanto la distribuzione degli incentivi è differenziata sulla base della valutazione delle performance individuale effettuata dal dirigente competente sulla base del sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati in vigore presso l'ente, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 385 del 02/12/2011.

- e) illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche

- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività (elaborati ai sensi dell'articolo 15 c. 5 del CCNL 01/04/1999) previsti nel piano degli obiettivi per l'anno 2016, ci si attende un incremento della produttività del personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Piano delle performance 2016 approvato con Atto del Presidente della Provincia n.48 del 02/12/2016.

Il Piano delle Performance prevede, infatti, che gli obiettivi strategici vengano tradotti in obiettivi operativi nel Piano dettagliato degli obiettivi. Per ogni obiettivo operativo sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato. Gli obiettivi operativi si dividono in obiettivi di miglioramento e in obiettivi di sviluppo ai fini della premialità, con riferimento art. 15 comma 5 del CCNL.

Nella Tabella che segue sono evidenziati i progetti art. 15 c. 5 che finanziano le risorse variabili del fondo

Titolo Progetto	Area Strategica 2016	Dirigente responsabile	Obiettivo strategico piano performance 2016
Elezioni Provinciali di secondo livello	3.Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Ravagnani	Rendere nota la portata applicativa della Legge Delrio in tema di procedimento elettorale nella sua nuova configurazione, facilitare gli adempimenti per le candidature e conseguire risparmi di spesa nella gestione del procedimento elettorale
Semplificazione procedure di controllo e verifica delle autodichiarazione e controlli di legge Antimafia	3. Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Ravagnani	Rendere più efficiente e produttiva la gestione delle verifiche per aumentare la rapidità di risposta alle istanze, di conclusione delle procedure di gara, ecc.
Completamento progetto dematerializzazione delibere	3.Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Ravagnani	Consentire di reperire autonomamente gli atti eliminando aggravati dovuti a tempi di attesa per ricerca e recupero manuale e per la predisposizione delle relative copie/scansioni.

Titolo Progetto	Area Strategica 2016	Dirigente responsabile	Obiettivo strategico piano performance 2016
Utilizzo di un elenco aperto di avvocati esterni per il conferimento di incarichi di assistenza e patrocinio in giudizio della Provincia di Ravenna	3.Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Ravagnani	Consolidare l'attività dell'Ufficio cercando di determinare ulteriori economie di spesa grazie alla competitività tra i professionisti esterni interpellati e ridurre i tempi di procedimento.
Gestione piani di controllo	1.Riordino istituzionale	Ravagnani	Risparmiare risorse ed evitare la duplicazione di mansioni attraverso la centralizzazione di tutte le fasi della procedura in capo alla Polizia Provinciale.
Sistema mobile di lettura targhe con fermo immediato del veicolo per verifica assicurazione, revisione ed eventuale furto	3. Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Ravagnani	Ottimizzare l'attività di controllo potendo fermare, a seguito di segnalazione immediata su strada dei veicoli non assicurati, non revisionati o rubati, solo chi è in violazione
Tecnologie per le autorizzazioni degli appostamenti di caccia	3.Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Bassani	Realizzare un applicativo WebGIS per consultare, modificare e cancellare i dati cartografici delle autorizzazioni anche sul posto, tramite l'utilizzo di smartphone.
Evoluzione del sistema di monitoraggio degli incidenti stradali	3. Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Bassani	Creare un applicativo WebGIS che offre la possibilità di interrogazione su zone di particolare interesse e che rende disponibili le risorse informatiche anche in caso di eventi disastrosi.
Attivazione del servizio di disaster recovery di concerto con la Provincia di Forli-Cesena	3. Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Bassani	Ampliare il servizio di continuità operativa in modo da rendere disponibili le risorse informatiche anche in caso di eventi disastrosi.

Titolo Progetto	Area Strategica 2016	Dirigente responsabile	Obiettivo strategico piano performance 2016
Digitalizzazione e conservazione degli atti degli organi collegiali	3. Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Bassani/Ravagnani	Completare il ciclo di digitalizzazione degli atti rendendo disponibili in formato digitale nativo le deliberazioni degli organi collegiali, riducendo tempi, costi e consumi per la produzione degli atti.
Costruire una rete bibliotecaria scolastica	2. Le Province come ente di secondo livello a servizio del territorio	Bassani	Rendere disponibili alle scuole i servizi di back-office ed Help desk della rete bibliotecaria che consentono agli istituti la gestione delle proprie biblioteche a fronte di risorse spesso insufficienti.
Attività di supporto, a seguito del riordino istituzionale di cui alla L. 56/2014 e alla L.R. 13/2015, per funzioni regionali, dell'agenzia per il lavoro, ARPAE e Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile	2. Le Province come ente di secondo livello a servizio del territorio	Bassani	Erogare servizi amministrativi e gestionali a favore della Regione, delle Agenzie o Istituti regionali per consentire loro di gestire senza soluzione di continuità e senza disagi per gli utenti finali le attività che hanno acquisito e concludere più rapidamente, gestendole direttamente, una serie di pratiche relative a funzioni trasferte sotto la competenza regionale
Attività di supporto alla realizzazione della nuova piattaforma regionale SUAP on line: semplificazione e revisione interventi al fine di creare l'intervento unico regionale	2. Le Province come ente di secondo livello a servizio del territorio	Bassani	coordinare le attività dei suap per semplificare e rivedere gli interventi al fine di produrre la modulistica unica regionale
Miglioramento dei servizi operativi a terra del terminal passeggeri di Ravenna- Porto Corsini	1. Riordino istituzionale	Bassani/Rebucci	Aumentare i livelli di efficienza, gli standard di sicurezza e i servizi erogati ai passeggeri e alle compagnie di navigazione, favorendo un maggiore afflusso turistico

Titolo Progetto	Area Strategica 2016	Dirigente responsabile	Obiettivo strategico piano performance 2016
Estensione attività al servizio del Parco Archeologico di Classe	1.Riordino istituzionale	Rebucci	Arricchire ulteriormente l'offerta turistica del territorio, con particolare attenzione al turismo scolastico e giovanile e a quello internazionale, utilizzando completamente le risorse messe a disposizione dal progetto Hera
Individuazione nuova Destinazione Turistica	1.Riordino istituzionale	Rebucci	predisporre, senza alcuna consulenza esterna tutti gli atti necessari per l'indicazione dell'Area Vasta su cui opererà la nuova destinazione turistica e concorrere ai finanziamenti regionali
Ideaione e progettazione di un sistema di azioni volte alla razionalizzazione e al contenimento delle spese di gestione degli impianti tecnologici posti al servizio delle infrastrutture di competenza del Settore	4 - esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione	Nobile	definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali per contenere le spese di gestione degli impianti tecnologici posti al servizio del patrimonio provinciale con contenimento del ricorso a esternalizzazioni
Nuovo condice degli appalti: verso la qualificazione della stazione appaltante - Provincia di Ravenna revisione procedimenti e procedure per la realizzazione di un'opera pubblica e per l'acquisizione di una fornitura e/o un servizio- dalla programmazione alla messa in opera	2.Le Province come ente di secondo livello a servizio del territorio	Nobile	: rivedere procedimenti e procedure per la realizzazione delle opere pubbliche e per l'acquisizione di forniture e servizi incrementando l'efficienza, semplificando l'operatività, rendendo più celere la gestione delle gare ed attivando economie di scala nell'acquisizione, mettendo competenze specifiche a

Titolo Progetto	Area Strategica 2016	Dirigente responsabile	Obiettivo strategico piano performance 2016
<p>Partecipazione al bando scuole innovative ai sensi dell'art.1 comma 153-158 L. 107/2015 e del Decreto MIUR n. 593 del 07/08/2015 finalizzato al finanziamento con risorse INAIL per la costruzione di nuova sede destinata a succursale dell'Istituto Professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione "P.Artusi" di Riolo Terme (RA) per un importo di euro 5.000.000,00. gestione della procedura complessiva da finanziamento alla progettazione esecutivo</p>	<p>4 - esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione</p>	<p>Nobile</p>	<p>disposizione anche di altri Enti</p> <p>Partecipare al bando del MIUR per reperire risorse per la costruzione di una nuova sede destinata a succursale dell'IPSAR Artusi di Riolo Terme, con coinvolgimento del territorio e dei fruitori nella fase di ideazione ed un miglioramento qualitativo dell'edificio in cui saranno collocate le aule dell'Istituto</p>
<p>Attivazione nuovo servizio inerente le verifiche di conformità in itinere presso i soggetti gestori delle attività professionale</p>	<p>1 - riordino istituzionale</p>	<p>Panzavolta</p>	<p>realizzare un più elevato ed esteso standard di controllo finalizzato all'innalzamento del livello qualitativo della formazione realizzata</p>
<p>Coordinamento delle attività di formazione e politica attiva del lavoro per utenti svantaggiati</p>	<p>1 - riordino istituzionale</p>	<p>Panzavolta</p>	<p>Fornire alle persone vulnerabili e fragili un unico punto di accesso alle iniziative di politica attiva per sostenere la loro inclusione sociale e autonomia</p>
<p>Attivazione servizi di supporto alle persone disoccupate: i gruppi per la ricerca attiva del lavoro</p>	<p>1 - riordino istituzionale</p>	<p>Panzavolta</p>	<p>attivare iniziative di approfondimento orientativo sul mercato del lavoro, sui servizi offerti dai Centri per l'impiego, sulle tecniche più adeguate per la ricerca attiva del lavoro</p>
<p>Coordinamento interprovinciale per l'omogeneizzazione delle procedure del collocamento mirato</p>	<p>1 - riordino istituzionale</p>	<p>Panzavolta</p>	<p>: Omogeneizzare a livello regionale i procedimenti e la modulistica per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi per cittadini e imprese</p>

Titolo Progetto	Area Strategica 2016	Dirigente responsabile	Obiettivo strategico piano performance 2016
Revisione procedure di assegnazione e di controllo delle borse di studio	1 - riordino istituzionale	Panzavolta	Ridefinire le modalità di controllo delle domande, per renderle più efficaci, supportando l'utenza nella loro presentazione e ridurre la tempistica per l'erogazione del contributo
Miglioramento delle procedure per l'integrazione scolastica dei bambini e alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado 2016-2020	1 - riordino istituzionale	Panzavolta	Aggiornare il testo dell'Accordo di Programma provinciale per consentire ai giovani disabili di fruire di procedure più efficaci e utili di accoglienza, inserimento, progettazione educativa

Le schede descrittive dei singoli progetti (vedi Atto del Presidente della Provincia n. 48 del 02/12/2016) contengono le indicazioni di dettaglio relativamente ai risultati attesi e ai relativi indicatori di misurazione.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

nulla

